

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO 8 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8

DITTA REALIZZAZIONI E MONTAGGI S.R.L.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A SERVIZIO DELLA RACCOLTA E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI, SITO IN CONTRADA CAVA DEI MODICANI – COMUNE DI RAGUSA (FOGLIO DI MAPPA N. 9 – PARTICELLA N. 163 (EX 57-68-69). APPROVAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA A COPERTURA AREA DI RAFFINAZIONE FINALE E DEL DEPOSITO DEL COMPOST.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la “Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”
- VISTO il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale, tra l’altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/07/1999, e ss. mm. ed ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm. ii, recante “Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 27 Settembre 2010 “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “Codice Antimafia”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;



- VISTO il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani" approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTA la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31 Luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia";
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18/12/2014 relativa all'elenco dei rifiuti;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza relativa al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" dell'11 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di Dirigente del Servizio 7 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A.";
- VISTO il D.P.R. n 8 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA il D.D.G. n. 1379 D.A.R. del 20/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art.8, c.1 della L.R. 10/2000, l'arch. Antonino Rotella, Dirigente del Servizio 7 "Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A. è stato delegato, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimenti dell'Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 7;
- VISTO il D.P.R. del 27/06/2019 pubblicato sulla GURS n.33 del 17/07/2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della L.R. 3/2016;
- VISTO il D.D.G. n. 960 del 06/08/2019, con il quale il Dirigente Generale ha confermato l'incarico di Dirigente del Servizio 8 (ex Servizio 7) "Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A.", all'arch. Antonino Rotella;
- VISTO il D.D.S. n. 223 dello 09.03/2016 del Dirigente di Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii, è stata autorizzata alla Società S.R.R. ATO 7 Ragusa Soc. Cons. S.p.A. (P. IVA 01544690884) la gestione dell'impianto di compostaggio a servizio della raccolta e della valorizzazione della frazione umida dei rifiuti sito in contrada Cava dei Modicani, Comune di Ragusa, per le operazioni R13 e R3 di cui all'allegato "C" delle parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e per una potenzialità massima annua di 16.800 ton/anno;
- VISTO il D.D.G. n. 609 del 20/06/2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale il D.D.S. n. 223 del 9 marzo 2016, già intestato alla Società S.R.R. ATO 7 Ragusa, è stato volturato in favore della Società Realizzazioni e Montaggi s.r.l., con sede a Siracusa, viale Teracati n. 156 e con il quale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, sono state inoltre apportate modifiche non sostanziali al D.D.S. n. 223/2016, consistenti nella realizzazione della copertura dell'area di maturazione con una struttura in ferro e telo in pvc, al fine di ridurre la produzione di percolato, e nella realizzazione degli impianti di smaltimento dei reflui civili e degli scarichi idrici;
- VISTA l'istanza di modifica non sostanziale per incremento della capacità ricettiva e di trattamento sino a 75 ton/g dell'impianto di compostaggio sito in C.da Cava dei Modicani a Ragusa, avanzata dalla SRR ATO 7 di Ragusa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. 3298 del 18/07/2019, acquisita al prot. DAR n. 30907 del 18/07/2019;



- VISTA l'Ordinanza Contingibile e Urgente ex Art. 191 del D. Lgs n. 152/2006 n. 04/2019, prot. n. 0024632 del 06/09/2019, con il quale il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, al fine di scongiurare l'insorgere di criticità di carattere igienico-sanitario nel territorio ragusano, ha ordinato la prosecuzione delle attività di gestione dell'impianto in oggetto (chiusura per sopraggiunti limiti di capacità annuale a far data dal 09/09/2019) "per la durata fino al 31/12/2019 (per n. giorni 114) e, comunque, "non oltre il periodo di durata del permanere delle condizioni di contingibilità evidenziate in premessa evidenziate: segnatamente segnatamente, nelle more che i competenti organi regionali provvedano all'istruttoria ed alla relativa autorizzazione in via ordinaria dell'impianto in questione;
- CONSIDERATO che nella predetta Ordinanza n. 4/2019 è stata tra l'altro prescritta, per la prosecuzione delle attività, la realizzazione della copertura lato nord delle aree dedicate al deposito del rifiuto con codice CER 191212, alle attività di vagliatura del rifiuto maturato ed allo stoccaggio del compost, anche al fine di minimizzare le consistenti quantità di percolato prodotto;
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 6.9.2019, in cui è stato acquisito il parere favorevole del SIAV di Ragusa e quello dell'ARPA ST di Ragusa, alle condizioni riportate anche nella predetta Ordinanza Contingibile e Urgente n. 04/2019 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa prot. n. 0024632 del 06/09/2019;
- VISTA l'istanza prot. n. 23/2020 del 30/01/2020 della Società SRR ATO 7 Ragusa e REM s.r.l., acquisita al prot. DAR n. 3923 del 31/01/2020, con la quale si chiede al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti un provvedimento a carattere urgente riferito all'approvazione della modifica non sostanziale inerente la realizzazione della tettoia di copertura dell'area di raffinazione finale e stoccaggio compost finito all'interno dell'impianto di compostaggio Cava dei Modicani (RG) gestito della REM s.r.l. allegando la seguente documentazione:
- Relazione Tecnica – Tavola C.01
  - Inquadramento Territoriale - Tavola C.02
  - Planimetria generale – stato di fatto - Tavola C.03
  - Planimetria generale coperture – stato di fatto - Tavola C.04
  - Planimetria generale – stato di progetto - Tavola C.05
  - Planimetria generale coperture – stato di progetto - Tavola C.06
  - Piante, prospetti e sezioni in progetto - Tavola C.07
  - Nota prot. n. 572 del 23/01/2020 del Comando Prov.le VV.FF. di Ragusa, attestante la conformità del progetto di modifica alla vigente normativa antincendio;
  - Nota prot. n. 9522 del 17/01/2020 dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, in cui si esprime parere favorevole ai sensi del D.P.R. 380/01 al progetto di modifica di cui sopra;
  - Nota della Città di Ragusa, Settore III, Servizio 1 – Gestione Piani Urbanistici, Pianificazione Territoriale, prot. n.7822 del 21/01/2020, con la quale si esprime nulla osta, "per quanto attiene la predetta richiesta di fattibilità urbanistica" sul progetto di modifica di cui sopra;
  - Nota prot. n. 8064 del 20/12/2019 della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa, con la quale si esprime parere favorevole al progetto di cui sopra;
  - Nota prot. n. 6712 del 24/01/2020 del Comando Corpo Forestale, Servizio 14 - Ispettorato Ripartimentale di Ragusa, con la quale si rilascia nulla osta al progetto di cui sopra;
- VISTA la ricevuta di pagamento, a mezzo bonifico bancario, della tassa di concessione governativa effettuato in data 13/03/2020;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia



di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D. Lgs n. 159 del 06/09/2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. 218 del 15/11/2012;
- CONSIDERATO che la procedura prevista dal Protocollo di legalità per la Società Realizzazioni E Montaggi S.r.l. è stata espletata nell'ambito dell'istruttoria del Decreto n. 221 del 08/03/2016;
- VISTA l'iscrizione della Società "Realizzazioni E Montaggi srl.", nella White List della Prefettura – U.T.G di Siracusa con validità fino al 28/02/2019 a tutt'oggi ancora efficace in quanto rientrante nella procedura "in aggiornamento" così come specificato nella Circolare Ministeriale 11001/119/12 del 14/08/2013;
- DATO ATTO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
- RITENUTO di dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e pertanto di potere approvare il progetto di realizzazione di una tettoia a copertura area di raffinazione finale e del deposito del compost, presso l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani del Comune di Ragusa (Foglio di Mappa n. 9 – Particella n. 163), ritenendo che lo stesso costituisca modifica non sostanziale di quanto autorizzato con D.D.G. n. 223 del 09/03/2016, come modificato con D.D.G. n. 609 del 20/06/2018;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. è approvata la modifica non sostanziale di cui agli elaborati citati in premessa, proposta dalla Società Realizzazioni E Montaggi s.r.l. (REM s.r.l.), consistente nella realizzazione di una tettoia a copertura area di raffinazione finale e del deposito del compost, presso l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani del Comune di Ragusa (Foglio di Mappa n. 9 – Particella n. 163), anche al fine di minimizzare le consistenti quantità di percolato prodotto;

### **Art. 2**

Per quanto non espressamente riportato nel presente decreto, restano valide le condizioni e le prescrizioni di cui al Decreto n. 223 del 09/03/2016 e Decreto n. 609 del 20/06/2018.



### **Art. 3**

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D. Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D. Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii.

### **Art. 4**

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

### **Art. 5**

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

### **Art. 6**

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

### **Art. 7**

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.

### **Art. 8**

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche avvalendosi dell'ARPA Struttura Territoriale di Ragusa, comunicandone gli esiti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

**Art. 9**

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato alla ditta "Realizzazioni E Montaggi s.r.l."

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comuni di Ragusa, Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Prefettura di Ragusa, ARTA Area 2 STA di Ragusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Ragusa, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

F.TO Il Dirigente del Servizio 8  
Arch. Antonino Rotella

Originale agli atti d'ufficio